



Alla c.a.: Settore Autorizzazione Rifiuti  
e p.c.: Faggi Enrico Spa  
pec: faggiambiente@pec.it

ARPAT – Dipartimento di Firenze

Azienda USL Toscana Centro, dipartimento della  
prevenzione di Firenze

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art. 6, commi 9 e 9 bis, L.R. 10/2010 art. 58. Modifiche all'installazione per la gestione di rifiuti, ubicata in Via Majorana n. 101/103, nel Comune di Sesto Fiorentino (FI).  
Proponente / Gestore: Faggi Enrico Spa. Nota di risposta.

Con nota del 09.11.2022 (prot. 0426581), la società Faggi Enrico Spa ha richiesto a questo Settore un parere in ordine alla valutazione di sostanzialità ai fini VIA di alcune modifiche all'installazione AIA in esercizio, ubicata in Via Majorana n. 101/103, nel comune di Sesto Fiorentino (FI). A tal fine il proponente ha allegato specifica documentazione.

Le modifiche previste sono le seguenti:

Modifica 1) *Trattamenti con emissioni acide – Emissione E12.* Sono previste modifiche alle modalità con cui la aspirazioni delle apparecchiature sono convogliate al punto emissivo E12.

Modifica 2) *Trattamenti con emissioni neutre – basiche – Emissione E13.*

Modifica 3) *Stoccaggio Rifiuti.*

In merito alle suddette modifiche, lo scrivente Settore ha formulato, con nota del 20.12.2022 (prot. 0494615), un proprio parere, inviato al proponente ed agli altri Soggetti in indirizzo, con la seguente conclusione:

*“... le modifiche 1 e 2 proposte, non variano dimensioni, tecnologia o localizzazione e non determinano variazioni significative ai fattori d'impatto nel contesto ambientale in cui si inserisce l'installazione, in quanto non modificano la tipologia di trattamento né le capacità dei processi. Per quanto attiene la valutazione delle emissioni E12 ed E13 che si originano da tali attività, tenuto conto che il proponente segnala che non vi sono variazioni qualitative degli inquinanti e che non vi sono variazioni dei parametri fisici dell'emissione degli impianti che comportino un aumento del flusso di massa (la portata e le ore di funzionamento, nonché i valori limiti restano gli stessi), si ritiene che, nel rispetto delle prescrizioni emerse dal verbale della Conferenza di servizi di riesame AIA e nei relativi pareri di ARPAT ed USL, le modifiche siano da ritenersi non sostanziali ai fini VIA.*

*Le valutazioni effettuate dal proponente sulla emissione E12 prevedono, al fine di garantire che non vi sia modifica quantitativa della stessa, l'imposizione di un limite alla portata dell'effluente (pari al valore attualmente autorizzato) installando 3 valvole automatiche, interconnesse tra di loro in modo tale che, quando sono attive le due aspirazioni provenienti dal trattamento fili e laminati, sia impedita la possibilità di poter aspirare dalla cappa analitica; pertanto si raccomanda di inserire nel PMeC una modalità di monitoraggio delle emissioni, idonea a verificare il rispetto della portata.*

*Si osserva inoltre che, nonostante le variazioni quantitative dell'emissione E13 allo stato modificato, dovuta alle 3 vasche di nuova installazione che lavorano in parallelo a quelle esistenti e alla nuova vasca di laminazione, non è necessaria la modifica del quadro emissivo autorizzato; dal punto di vista delle portate infatti l'emissione E13 è autorizzata per un valore di 16.000 Nmc/h, mentre il proponente indica un valore reale attuale di aspirazione di 13.200 Nmc/h, quindi capace di assorbire l'incremento di 2.800 Nmc/h introdotto dalle modifiche.*



*In ragione di ciò l'attuale sistema di gestione dell'emissione potrebbe essere stato oggetto di una sovrastima del carico inquinante presente nel flusso emissivo: pertanto si raccomanda al proponente di monitorare in autocontrollo il sistema di abbattimento nello stato modificato, in modo che garantisca adeguata efficienza di trattamento anche in ragione del previsto incremento di portata;*

*per quanto attiene alla modifica 3) essa mira alla riorganizzazione delle aree ed ha natura puramente gestionale a favore della prevenzione dei rischi per sicurezza e salute in ambiente di lavoro e ai fini dell'ottimizzazione dei tempi di lavoro. Non determina un incremento dei fattori di impatto. Si ritiene quindi che, relativamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale, non sia una modifica sostanziale [...]"*

Nella documentazione messa a disposizione del Settore scrivente, ai fini della espressione del suddetto parere, risultava una portata della emissione E12 pari a 8.000 Nm<sup>3</sup>/h.

Con Decreto Dirigenziale n. 25353 del 21.12.2022, è stata da ultimo aggiornata l'autorizzazione AIA per la installazione in oggetto (l'aggiornamento non comprende le modifiche di cui ai capoversi precedenti), e nello specifico, per quanto riguarda il quadro emissivo, l'emissione E12 è stata così autorizzata:

Portata : 9.560 Nmc/h ;

Velocità 14,8 m/s; altezza cammino 15m; durata 8 h/giorno; 260 giorni/anno;

valori limite emissivi: HCl 3 mg/Nm<sup>3</sup>, NO<sub>2</sub> 100 mg/Nm<sup>3</sup>, H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> 1 mg/Nm<sup>3</sup>.

Per quanto riguarda le procedure in materia di VIA, l'emissione E12 era stata valutata, nei provvedimenti di verifica (decreto n.11842/2018 e n.9940/2020) con riferimento ai seguenti valori, previsti dal proponente: portata di 8.000 Nm<sup>3</sup>/h; H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> 1 mg/Nm<sup>3</sup> ; HCl 1 mg/Nm<sup>3</sup> , NO<sub>2</sub> 140 mg/Nm<sup>3</sup>.

E' in corso presso il Settore regionale in indirizzo il procedimento di modifica della vigente AIA con riferimento alle 3 modifiche oggetto del parere del Settore scrivente del 20.12.2022. In data 03.02.2022 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi, in esito alla quale codesto Settore ha chiesto al proponente documentazione integrativa e di chiarimento ed ha fissato un nuova riunione di Conferenza per il giorno 17.02.2023, cui è stato invitato a partecipare anche il Settore scrivente. A tale proposito, il proponente ha depositato la documentazione integrativa in data 07.02.2023 (prot.0066163), attribuita al Settore scrivente in data 16.02.2023, costituita da:

- Relazione tecnica aggiornata (ed.2);
- Elaborato 3.1 recante la Planimetria delle emissioni in atmosfera ed.2, aggiornato allo stato modificato;
- Planimetria di confronto fra lo stato autorizzato e lo stato modificato.

Con riferimento alla documentazione agli atti del procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA nonché delle modifiche di cui al suddetto decreto AIA n.25353/2022, messi a disposizione del Settore scrivente, emerge, tra l'altro quanto segue.

Con riferimento alle modifiche attualmente all'esame della Conferenza, ARPAT ha formulato il seguente parere "... Viste le planimetrie presentate, a chiarimento della situazione impiantistica di progetto ed a sostituzione ed aggiornamento della planimetria di convogliamento delle emissioni attualmente autorizzata, questo Dipartimento conferma quanto espresso nel precedente contributo emesso [iv] e pertanto nulla osta alla modifiche proposte dalla ditta...". L'Azienda USL, esaminata la documentazione, ritiene che la ditta abbia dato positivo riscontro a quanto osservato nella richiesta integrazioni e conclude "... sulla base delle valutazioni svolte si esprime parere favorevole all'istanza...".

Nelle sedute di conferenza di servizi del 14 e 16.11.2022, propedeutiche al decreto AIA n.25353/2022, venivano svolte specifiche considerazioni circa l'emissione E12 (sostanze acide) e prevista una specifica campagna di



monitoraggio di durata almeno annuale, con almeno 4 campionamenti, al fine di definire la natura e la rilevanza delle emissioni acide suddette.

Nei due procedimenti di verifica svolti in relazione alla installazione in esame, di cui ai provvedimenti 11842/2018 e 9940/2020, per l'emissione E12, risultavano, come proposti dal proponente, tra gli altri, i seguenti valori: HCl 1 mg/Nm<sup>3</sup>; portata 8.000 Nm<sup>3</sup>/h. Detti valori furono valutati consultando i Soggetti competenti in materia ambientale.

Lo stato attuale autorizzato risulterebbe invece, a differenza di quanto previsto nella documentazione alla base del parere 20.12.2022 del Settore scrivente, HCl 3 mg/Nm<sup>3</sup>; portata 9.560 Nm<sup>3</sup>/h. Detti valori avrebbero visto la positiva valutazione, nelle sedute di Conferenza di Servizi AIA, da parte dei medesimi Soggetti competenti in materia ambientale consultati in sede di verifica di VIA. Si prende quindi atto dello stato attuale autorizzato per l'emissione E12.

Per quanto riguarda le previste modifiche, oggetto della Conferenza, che in parte (modifica 1) si innestano sul suddetto quadro emissivo, punto E12, si conferma il nostro precedente parere del 20.12.2022 n.0494615.

Vista la complessità del quadro emissivo della installazione in esame, sia in termini dell'articolazione dei punti di emissione che delle sostanze emesse, si raccomanda al proponente, in occasione della prossima modifica che eventualmente andrà ad interessare il quadro emissivo, di presentare uno studio meteo diffusionale delle emissioni della installazione, al fine di ottimizzare la sostenibilità ambientale della installazione medesima. E' fatta salva l'obbligatoria presentazione dello studio di impatto sull'atmosfera al superamento delle soglie indicate nella tabella del paragrafo 3. dell'Allegato 2 al vigente Piano regionale qualità dell'aria.

Si ricorda che, in caso di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, l'installazione in esame, nel suo complesso, deve essere oggetto di un procedimento in materia di VIA, secondo quanto previsto dall'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010, fatti salvi gli esiti dei procedimenti di verifica di VIA già svolti, con riferimento alle attività ivi contemplate.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica infine al proponente che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006, la presente valutazione preliminare verrà pubblicata sul sito web della Regione Toscana .

Si chiede al Settore Autorizzazioni ambientali di inviare al Settore scrivente l'atto che sarà adottato in esito al presente parere.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:  
funzionario Pamela Tomberli- tel. 055 4387196, mail: [pamela.tomberli@regione.toscana.it](mailto:pamela.tomberli@regione.toscana.it);  
funzionario Barbara Menichetti – tel 055 4383644, mail: [barbara.menichetti@regione.toscana.it](mailto:barbara.menichetti@regione.toscana.it);  
P.O. Lorenzo Galeotti- tel. 0554384384, mail: [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it).

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

pt - bm/lg